



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
UFFICIO DEL SINDACO

prot. n. 1786

Oggetto: Ordinanza Sindacale n. 20 del 25/02/2020
Sostituzione e Nomina del Responsabile del Procedimento amministrativo.

OGGETTO: Eventi sismici di eccezionale intensità dei giorni 24 agosto 2016 (magnitudo 6.0 scala Richter), 26 ottobre 2016 (magnitudo 5.4 e 5.9 scala Richter), 30 ottobre 2016 (magnitudo 6.5 scala Richter), 18 gennaio 2017 (magnitudo 5.1, 5.5, 5.4 e 5.0 scala Richter) e successivi, che stanno interessando le Regioni Marche, Umbria, Lazio e Abruzzo.

Piano Comunale di Emergenza (P.C.E.) approvato con D.C.C. n.13 del 21.03.2013 e successivi aggiornamenti (paragrafi: 3.1, 4.1, 4.2, 4.3.2 e 4.4 della "Relazione Generale")

-Primi adempimenti a tutela della pubblica e privata incolumità-
(paragrafo 4.1, funzione "6.Censimento danni a persone e cose" del P.C.E.)

-Misure provvisorie eseguite attraverso interventi di somma urgenza, a seguito degli eccezionali eventi sismici dei giorni 24 agosto 2016, 26-30 ottobre 2016, 18 gennaio 2017 e successivi, per interventi strettamente necessari alla messa in sicurezza di manufatto sito in Fraz. Guandali e censito catastalmente nel Comune di Roccafluvione al Foglio 4, Particella n.331.-

(Note Dipartimento della Protezione Civile prott.:n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016 e n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016)

ORDINANZA SINDACALE

artt.5, comma 2, e 15 della legge 24.02.1992, n.225 e s.m.e i.
art.15 della L.R.11.12.2001, n.32;
art.50 commi 4 e 6 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 e s.m.e i.

IL SINDACO

Premesso:

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016 e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)", con le seguenti Ordinanze:

-nn.388-389-391-392-393-394-396 e 399 del 2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (convertito in Legge 15.12.2016, n. 229) ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1.Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l' "Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno-Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un **"secondo sisma** di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4<ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016** provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un **"terzo sisma** di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il **Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016** provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) "*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.400-405-406-408-414-415- 418-422 e 427 del 2016;

Considerato:

-che un **"quarto sisma** di devastante intensità" (n.4 scosse magnitudo: 5.1<ore 10:25>, 5.5<ore 11:14>, 5.4<ore 11:25> e 5.0<ore 14:33>scala Richter), verificatosi il giorno 18.01.2017 con epicentro in Provincia dell'Aquila (Comuni di Capitignano, Montereale e Campotosto) con molte "repliche" e "scosse di assestamento"; ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dai sismi del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"*) e del 26.10.2016 e 30.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che **lo stato di emergenza veniva prorogato** con provvedimenti successivi e, da ultimo, con Legge 12 dicembre 2019, n.156, ad oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 ottobre 2019, n.123, recante disposizioni urgenti per l'accelerazione e il completamento delle ricostruzioni in corso nei territori colpiti da eventi sismici", nella quale all'art.1 viene riportato:

"...OMISSIS... 1. All'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-ter è inserito il seguente:

«4-quater. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al **31 dicembre 2020.**»

...OMISSIS...";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...) "*, con le seguenti Ordinanze:

-nn.431-436-444-454-455-460-475-484 e 489 del 2017;

-O.C.D.P.C. nn.495-502-510-518-538 e 553 del 2018;

-O.C.D.P.C. nn.591-603-607 e 614 del 2019;

Visto

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017"*,

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: *"Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo"*;

Premesso:

-Che con Ordinanza n.233 del 18.08.2017, prot.6748, il Sindaco disponeva:

(omissis)

- Vista la nota della Sig.ra Bartomioli Anna, proprietaria dell'immobile sito in questo Comune in Str. Guandali n. 6, acclarata al protocollo comunale n. 8605 del 10/10/2016, progressivo n. 439, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio, distinto al foglio n. 4 Particella n. 502, a seguito degli eventi sismici;

(omissis)

- Vista la "Scheda Fast per il rilevamento sui fabbricati per l'agibilità sintetica post-terremoto" n. 002 del 09/01/2017 redatta dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico ed acquisiti al protocollo comunale al n. 195 del 09/01/2017 a seguito del sopralluogo disposto a seguito del sisma 26/30 ottobre e successivi

- SCHEDA FAST n. 002 -

con il seguente Esito FAST finale:

1. - [] Edificio AGIBILE;
2. - [X] Edificio NON UTILIZZABILE;
3. - [] Edificio NON UTILIZZABILE per SOLO RISCHIO ESTERNO;
4. - [] Sopralluogo NON eseguito per: _____;

- Vista l'Ordinanza sindacale n. 4 del 11/01/2017 prot. 251;

- Vista la nota dell'Ufficio Ricostruzione, a firma del Dirigente della P.F. Attività Tecnica per la Ricostruzione Aree di Ascoli e Fermo, acclarata al prot. 6718 del 17 agosto 2017, con la quale veniva trasmessa a questo Comune la Scheda AeDES e la perizia giurata relativa all'immobile distinto al Foglio 4 con la particella 502, con il seguente giudizio di agibilità: B - F - Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE ma AGIBILE CON PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO e INAGIBILE PER RISCHIO ESTERNO

- Vista Perizia giurata e la Scheda AeDES redatta dal Geom. Patrizia Marozzi in data 07/02/2017 che testualmente puntualizza:

(...)

Sez. 9 - "Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro":

Presenza di rischio esterno per crollo dei fabbricati adiacenti a monte dei fabbricati

(...)"

(omissis)

ORDINA

- di provvedere a transennare opportunamente la zona sottostante ed antistante l'edificio ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità così come indicato nella Scheda AeDES;

- di eseguire, sotto la guida di un tecnico abilitato, i lavori necessari per far riacquistare la piena agibilità all'edificio, fermo restando che nelle more di qualsiasi tipo di intervento l'immobile è inagibile.

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

(omissis)

Considerato:

-che nella sezione "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" della sopra richiamata Scheda AeDES, è riportata la dicitura "Rischio Esterno" relativamente all'edificio identificato catastalmente al foglio 4 particella 331;

-che in prosecuzione di quanto sopra, al fine di garantire la pubblica incolumità e la riduzione del rischio, il sindaco con nota prot.5930 del 07.07.2018 richiedeva un sopralluogo congiunto tra Protezione Civile, VVF, MIBACT e tecnici Comunali al fine di valutare eventuali opere di messa in sicurezza/demolizione;

-che suddetto immobile risulta ubicato sul margine della strada Comunale interna all'abitato della frazione Guandali;

Tenuto conto:

-dell'art.6(Contromisure tecniche urgenti sui manufatti edilizi per la salvaguardia della pubblica incolumità e il ripristino dei servizi essenziali) dell'O.C.D.P.C. n.393 del 13.09.2016;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. UC/TERAG16/0047429 del 15.09.2016;

-delle specifiche procedure tecnico operative del SogAtVVF n.3/2016 del 18.09.2016;

-della circolare del Soggetto Attuatore SOGAT n.15, prot.49617 del 24.09.2016;

Considerato:

-che, in attuazione ed applicazione di quanto sopra, i tecnici designati dagli enti interpellati, a seguito di sopralluogo congiunto, rimettevano "Verbale definitivo dei sopralluoghi" svolti il 10.07.2018, acclarato al protocollo comunale al n.213 del 10.01.2019, che testualmente riporta: "In considerazione dello stato di dissesto degli immobili e della conseguente pericolosità verso la pubblica incolumità, si prescrive la totale demolizione";

Tenuto conto:

-dell'art.5(Deroghe) dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26.08.2016;

-dell'art.3(Procedure acceleratorie) dell'O.C.D.P.C. n.389 del 28.08.2016;

-dell'art.6(Integrazioni all'articolo 5 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.388 del 26 agosto 2016) dell'O.C.D.P.C. n.392 del 06.09.2016;

-dell'art.5(Disposizioni concernenti il decreto legislativo n.50/2016 per attività e interventi urgenti) comma 1 lett.d) dell'O.C.D.P.C. n.394 del 19.09.2016;

-degli articoli: 8(Interventi di immediata esecuzione) comma 5, 15-bis(Interventi immediati sul patrimonio culturale) comma 1 e 34(Qualificazione dei professionisti) del D.L.17.10.2016, n.189 convertito in L. 15.12.2016, n.229;

-della circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot.CG/TERAG16/0072035 del 22.12.2016, ad oggetto: "Procedure per la realizzazione delle opere provvisorie (puntellamenti e demolizioni)

-degli articoli: 31(Ruolo e funzioni del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni) comma 8 e 36(Contratti sotto soglia) comma 2 lett.a) del D.Lgs. n.50/2016, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 19.04.2017, n.56;

Sentito:

-il Geom. Palombi Valentino, iscritto all'Elenco Speciale dei Professionisti ai sensi dell'art.34 (Qualificazione dei professionisti) del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, che ha risposto all'invito ad assumere l'incarico tecnico inerente **"La progettazione, direzione e rendicontazione delle opere provvisorie inerenti: Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Guandali ed individuato catastalmente al Foglio 4, P.III 331"**, ed ha presentato, con nota acclarata al protocollo comunale al n.3380 del 16.04.2019, integrata con nota prot.3477 del 18.04.2019, un **"Progetto di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Guandali ed individuato catastalmente al Foglio 4, P.III 331"**, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Ubicazione mappa;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Tavola Stato Attuale;
- Tavola Stato Riformato;
- Dichiarazioni del progettista;

Dato atto:

-che il computo metrico prodotto, acclarato al protocollo comunale al n.3380 del 16.04.2019, integrato con nota prot.3477 del 18.04.2019, è stato redatto sulla base del *"Prezzario Unico Cratere Centro Italia 2016"* (Ordinanza del Commissario del Governo n.7 del 14 dicembre 2016 e s.m.i.) e qualora le categorie di lavorazione risultino ivi non presenti, da *"Prezzario Regionale Marche 2016"* o *"Analisi Prezzi"*, il cui importo dei lavori risulta pari a € 10.060,16 (di cui € 2.596,71 per oneri relativi alla sicurezza);

Considerato:

-che a seguito di richiesta di disponibilità ad assunzione in affidamento diretto dei lavori di cui trattasi ai sensi dell'art.36 c.2 l. a) del D.L. 50/2016 e s.m. e i. (prot. 6988 del 06.08.2019), l'operatore economico Impresa Edil Salaria Picena srl di Acquasanta Terme (AP), che risulta aver presentato istanza di iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori, come da protocollo n.5312 del 13.06.2019, ai sensi dell'art.30 (Legalità e trasparenza) comma 6 del D.L. n.189/2016 convertito in L. n. 229/2016, ha offerto un ribasso del 1,5% (unovirgolacinquepercento), prot.n. 7022 del 08.08.2019, e si è dichiarato disponibile ad eseguire immediatamente i lavori di che trattasi;

-che l'impresa Edil Salaria Picena srl di Acquasanta Terme (AP) ha presentato dichiarazione prot.6820 del 01.08.2019 ed autocertificazione prot.8598 del 03.10.2019;

Tenuto conto:

-che è stata sottoscritta dai proprietari la dichiarazione di consenso alla messa in sicurezza e demolizione del fabbricato prot. n.4803 del 29.05.2019, prot. n.4815 del 30.05.2019, prot. n.6329 del 16.07.2019 e prot. n.6330 del 16.07.2019;

Tenuto conto:

-del *"Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno"* nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016;

Tenuto conto:

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° UC/TERAG16/0044398 DEL 03.09.2016-, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Tipologie di spese ammissibili"* ed in particolare del punto *"7.-Misure provvisorie eseguite sia attraverso interventi in somma urgenza sia in amministrazione diretta"*;

-della nota Dipartimento della Protezione Civile prot.n° DIP/TERAG 16/0064447 del 23.11.2016, recante: *"Evento sismico del 24 agosto 2016 nel territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche. Prime indicazioni operative ed attuative dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC n.388/2016. Ulteriori tipologie di spese ammissibili"*;

Dato atto:

-che trattasi di intervento di importo complessivo inferiore a 40.000,00 euro;

Visto:

-l'art.163 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) comma 6 del D.Lgs. n. 18.04.2016, n.50;

Visto:

-il D.P.R. 6 giugno 2001 n.380 "Capo II - Disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Sezione I – Adempimenti" e "Capo IV - Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche. Sezione I - Norme per le costruzioni in zone sismiche";

-la Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";

-il D.M. 24 GENNAIO 1986 recante "Norme tecniche relative alle costruzioni antisismiche";

-il D.M. 17 gennaio 2018 recante "Norme Tecniche per le Costruzioni";

Visto:

-il D.L. 9 aprile 2008, n.81 "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Visto:

-l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

-l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

-gli articoli: 50, (Competenze del sindaco e del Presidente della provincia) commi 4 e 6, del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

-l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

-la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i..

ORDINA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati:

01)-al Geom. Valentino Palombi di Ascoli Piceno (AP), sulla base del progetto di "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Guandali ed individuato catastalmente al Foglio 4, P.III 331", acclarato al protocollo comunale al n.3380 del 16.04.2019, integrato con nota prot.3477 del 18.04.2019, composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Ubicazione mappa;
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Tavola Stato Attuale;
- Tavola Stato Riformato;
- Dichiarazioni del progettista;

a)-di valutare tutti gli adempimenti utili e necessari, ai fini del rispetto dell'art.93 (Denuncia dei lavori e presentazione dei progetti di costruzioni in zone sismiche) del D.P.R. n.380/2001 e s.m.i. e del D.L. 81/2008 (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

b)-di integrare, tenuto conto delle "Raccomandazioni per la realizzazione di Opere Provvisorie" del "SogAtVvf n.3/2016 del 18.09.2016", il progetto di cui al precedente punto "01", qualora ritenuto necessario, con un "Piano di manutenzione";

02)-all'Impresa Edil Salaria Picena srl di Acquasanta Terme (AP) di:

a)-provvedere immediatamente alla esecuzione dei: "Lavori di messa in sicurezza di fabbricato sito in Fraz. Guandali ed individuato catastalmente al Foglio 4, P.III 331" come da "Verbale definitivo dei sopralluoghi" svolti il 10.07.2018, acclarato al protocollo comunale al n. 213 del 10.01.2019 e da progetto esecutivo, come da precedente punto 01), a firma del Geom. Valentino Palombi di Ascoli Piceno (AP);

b)-compilare e sottoscrivere le dichiarazioni di cui agli "Allegati 1, 2 e 3" al "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata in appalti, concessioni, forniture e servizi nel settore dei contratti pubblici nella Provincia di Ascoli Piceno" nelle attività di gestione dell'emergenza conseguente al sisma del 24 agosto 2016, trasmesso dalla Prefettura di Ascoli Piceno con nota prot.39184 del 23.09.2016 ed acclarato al protocollo comunale al n.7949 del 23.09.2016, nonché di valutare tutti gli adempimenti di competenza inerenti l'applicazione del D.L. 81/2008;

03)-al Geom. Valentino Palombi di Ascoli Piceno (AP), di:

a)-procedere alla valutazione, direzione, rendicontazione e accertamento della regolare esecuzione dei lavori di cui trattasi nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., tenuto conto

dell'art.163(*Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile*);
b)-redigere il verbale che attesti la fine delle attività ed il conseguito ripristino dello stato di sicurezza della viabilità pubblica, corredato da foto dello stato "post operam".(cfr.Sog.AtVVF n.3/2016 del 18.09.2016)

AVVERTE

Che l'inosservanza del presente provvedimento, verrà sanzionata nei modi e termini di legge.

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata:

-all'Impresa Edil Salaria Picena srl con sede ad Acquasanta Terme (AP);

(PEC: edilsalariapicena@pec.it)

-al Geom. Valentino Palombi di Ascoli Piceno (AP);

(PEC: valentino.palombi@geopec.it)

-all'arch. Francesco Capanna - SEDE;

affinché ne venga garantita la piena attuazione;

-per opportuna conoscenza:

- all'ing. Danila Silvi - SEDE;

ed inoltre:

-a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;

(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)

-alla Regione Marche – Servizio protezione civile – Soggetto attuatore sisma 2016

(e-mail: regione.marche.protciv@emarche.it)

-alla Regione Marche-Protezione Civile;

(pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it)

-al Servizio Vigilanza-Polizia Municipale, SEDE;

affinché ne venga garantita la piena osservanza.

Richiamata la precedente ordinanza Sindacale n.91 del 04/10/2019 prot.n.8663 con la quale, tra le altre, veniva nominato responsabile del procedimento amministrativo l'Ing. Danila Silvi, dell'ufficio sisma presso l'U.T.Comunale;

Vista la D.G.C. n.8 del 21/01/2020 che testualmente dispone:

...(omissis)...

03)-PRENDERE ATTO:

-che in attuazione al punto 4) del dispositivo della D.G.C. n.186 del 26.11.2019, il Segretario Comunale con determinazione n.1 del 18.01.2020, con la quale:

...(omissis)...

"CONSIDERATO che, in esito alle risultanze della graduatoria trasmessa, il primo candidato idoneo disponibile ad assumere servizio alle dipendenze dell'Ente, è l'arch. Francesco Capanna

...(omissis)...

Disponeva:

...(omissis)...

2.DI COSTITUIRE, per gli adempimenti della ricostruzione post-sisma 2016, con l'Arch. Francesco Capanna un rapporto di lavoro a tempo pieno e determinato (...);

3.DI COLLOCARE il dipendente nel profilo di Istruttore Direttivo Tecnico – Categoria D con posizione economica D1."

...(omissis)...

05)-INDICA:

-per quanto in narrativa riportato, che per le attività emergenziali e di ricostruzione pubblica e privata, conseguente agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016, il personale del c.d. "Ufficio Sisma", dovrà essere ripartito e collocato come di seguito riportato:

a1)-FASE DI EMERGENZA (attività di messa in sicurezza, etc. di cui alle Ordinanze Capo Dipartimento Protezione Civile) gestite dal Sindaco anche in qualità di Responsabile del Servizio Vigilanza – Polizia Municipale e Manutenzione:

-Dott. Arch. Francesco Capanna; (stante l'impegno del Dott. Ing. Teodorico Centobuchi e del Dott. Ing. Danila Silvi nel settore "a3)-FASE DI EMERGENZA)
...(omissis)...

Ritenuto, per quanto poc'anzi espresso, dover provvedere alla tempestiva sostituzione del Responsabile del Procedimento amministrativo;

INFORMA

-Che il Responsabile del Procedimento amministrativo per il presente provvedimento è l'Arch. Francesco Capanna dell'Ufficio Sisma presso l'Ufficio Tecnico comunale.

INFORMA INOLTRE

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roccafluvione, li 25/02/2020



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: [X]-SI []-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131-365215 Fax.0736/365202
E-mail: lavoripubblici@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it

